

# REGIONE PUGLIA

Provincia di BT (Barletta - Andria - Trani)





OGGETTC

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTNZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG)

ROPONENTE



## **GREEN ENERGY 2 S.R.L.**

Corso Europa 13, 20122 Milano (MI) C.F./P.IVA: 12767800969 email/PEC: green.energy2.srl@legalmail.it

**ILUPPO** 



## VALLEVERDE ENERGIA S.R.L.

Via Foggia 174, 85025 Melfi (PZ) C.F./P.IVA: 02118870761 email: info@valleverde-energia.it PEC: valleverde.energia@pec.it

Codice Commessa PHEEDRA: 24\_06\_EO\_TNV

PHEEDRA OU PASSION, YOU COPPESSION.

PHEEDRA S.r.I. Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285 e-mail: info@pheedra.it web: www.pheedra.it

**Direttore Tecnico Ing. Angelo Micolucci** 

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO

Dott. Ing.

MICOLUCCI Angelo

n° 1851

Settore

Civile Ambientale
Industriale
Infermazione

Consulente esterno: Dott. Agronomo Luigi Lupo

01	MAGGIO 2024	PRIMA EMISSIONE	MS	АМ	VS
REV	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO

**DELL'ELABORATO** 

OGGETTO

## RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO		NOME FILE	FOGLI			
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.	TNIV ANAD DEL 040 00	
A4	-	TNV	AMB	REL	043	00	TNV-AMB-REL-043_00	-

## **GREEN ENERGY 2 S.R.L.**

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

#### Sommario

1.	PREMESSA	
	UNITÀ DI MISURA E GLOSSARIO	
2.	UNITA DI MISURA E GLOSSARIO	3
3.	RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	4
4.	NORME DI RIFERIMENTO	5
5.	LIMITI DI LEGGE E LIMITI DI QUALITÀ	6
6.	DESCRIZIONE IMPIANTO	8
7.	METODOLOGIA DI CALCOLO DEI CAMPI ELETTRICO ED INDUZIONE MAGNETICA	9
7.1.	Aerogeneratore	
	Cavidotti	
7.2.	Cabine di raccolta	28
7.3.	Sottostazione Elettrica (SSE) di Trasformazione MT/AT	29
Q	CONCLUSIONI	21

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

## 1. PREMESSA

La presente relazione tecnica specialistica si occupa di determinare i valori di campo elettrico e campo magnetico attesi (calcolo previsionale) e di valutare gli effetti ambientali conseguenti ai sensi della legge 36/01 e DPCM 08/07/2003, in riferimento al progetto di realizzazione di un "Parco Eolico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, e la conseguente immissione dell'energia elettrica prodotta, attraverso la Rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 18 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW per una potenza complessiva di 129,6 MW, da installare nei comuni di Trinitapoli (BT), San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG) con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e commissionato dalla società Green Energy 2 SrI.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto interrato in media tensione che collegherà l'impianto allo stallo predisposto nella Sottostazione Elettrica 30/150 kV per poi collegarsi in alta tensione alla Stazione Elettrica di trasformazione (SE) di trasformazione della RTN a 380/220/150 kV di Cerignola.

In dettaglio le opere da autorizzare sono:

- n° 18 aerogeneratori da 7,2 MW, (modello Nordex o similare) con altezza al mozzo 142 m e raggio 87,5 m per una potenza totale pari a 129,6 MW;
- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- nº 18 piazzole temporanee di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- n° 18 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori e piste di accesso;
- nº 1 Cabina di raccolta ubicata in agro del comune di Trinitapoli (BAT);
- cavidotto interrato in Media Tensione per il collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta e da quest'ultima alla Sottostazione Elettrica a 30/150 kV;
- cavidotto in Alta Tensione 150 kV per il collegamento alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna S.p.A., ubicata in agro di Cerignola (FG);
- Sottostazione Elettrica utente di trasformazione 30/150 kV ubicata in agro di Cerignola (FG) nelle immediate vicinanze della SE di Terna S.p.a.;
- una linea in fibra ottica che collega tra di loro gli aerogeneratori, la cabina di raccolta, la Sottostazione
   Elettrica di trasformazione 30/150 kV e la Stazione Elettrica di trasformazione della RTN per i telecontrollo del parco eolico e di tutte le sue componenti.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

## 2. UNITÀ DI MISURA E GLOSSARIO

Un campo elettrico è una regione di spazio dove si manifestano forze sulle cariche elettriche, dando possibilmente origine, se le cariche sono libere di muoversi, a correnti elettriche; analogamente, un campo magnetico è una regione di spazio dove si manifestano forze sui dipoli magnetici e correnti elettriche sui conduttori; anche il campo magnetico è in grado di generare correnti nei materiali conduttori, poiché determina in essi un campo elettrico indotto, così come un campo elettrico può generare un campo magnetico indotto.

Numerosi parametri permettono di descrivere le caratteristiche fisiche dei campi; qui ci interessano in particolare l'ampiezza (che è una misura della intensità delle forze prodotte dai campi) e la frequenza (che indica quanto rapidamente l'ampiezza varia nel tempo); quest'ultima si misura in "hertz" (simbolo Hz), l'intensità del campo elettrico si misura in "volt/metro" (V/m), l'intensità del campo magnetico in "tesla" (T); essendo questa un'unità di misura molto grande, si utilizzano spesso i sottomultipli "millitesla" (mT) e "microtesla" (µT).

Gli elementi dell'ambiente e del progetto utili per l'identificazione e per la valutazione dell'impatto elettromagnetico sull'ambito territoriale in cui ricade il parco eolico sono riferibili alle caratteristiche:

- delle linee di trasporto dell' energia elettrica prodotta dal parco eolico;
- del parco eolico stesso.

L'inquinamento elettromagnetico che un parco eolico può determinare sull'ambiente può essere esclusivamente di tipo diretto, ossia generato dall'inserimento dell'opera nel contesto.

I campi elettromagnetici generati in un parco eolico possono essere attribuiti principalmente a due fonti:

- parti metalliche in rotazione;
- linee di trasporto dell'energia elettrica.

In merito alla prima fonte, si può subito affermare che il campo elettromagnetico delle macchine di riferimento è nullo in quanto le loro pale sono realizzate in materiale composito (GRP o simile), materiale dielettrico e pertanto non metallico e ruotano ad una velocità massima per cui è da escludere la creazione di campi elettromagnetici.

In merito alla seconda fonte, il trasporto dell'energia elettrica dall'impianto eolico alla cabina di trasformazione (MT/AT) e versamento nella rete di trasmissione nazionale avverrà mediante un cavidotto interrato.

I campi elettrici e magnetici associati alla linea interrata sono trascurabili in considerazione della tensione di esercizio, della disposizione ravvicinata dei conduttori ed all'effetto schermante del rivestimento del cavo e del terreno.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

## 3. RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

Gli impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica alla frequenza industriale di 50 Hz, costituiscono una sorgente di campi elettromagnetici nell'intervallo 30-300 Hz. Tali frequenze sono "estremamente basse" (rispetto alle radiofrequenze), e sono anche denominate con l'acronimo ELF. I campi ELF ovviamente non sono ionizzanti, tuttavia vi sono vari indizi della nocività per campi di elevata intensità.

Alla frequenza di 50 Hz, come nel caso del campo vicino in radiofrequenza, le componenti del campo magnetico ed elettrico devono essere considerate separatamente.

L'intensità del campo elettrico in un punto dello spazio circostante un singolo conduttore è correlata alla tensione ed inversamente proporzionale al quadrato della distanza dal conduttore. L'intensità del campo induzione magnetica è invece proporzionale alla corrente nel conduttore ed inversamente proporzionale alla distanza dal conduttore stesso.

Nel caso di macchine elettriche i campi generati vanno in funzione della tipologia di macchina (alternatore, trasformatore, ecc.) ed anche del singolo modello di macchina. In generale si può affermare che il campo generato dalle macchine elettriche decade nello spazio più velocemente che con il quadrato della distanza (vedi Figura 1).

In ogni caso per l'abbattimento del campo elettromagnetico generato dai trasformatori saranno posti degli schermi all'interno delle cabine costituiti da lastre di alluminio. Per lo studio dell'effetto dei campi generati dal nuovo elettrodotto è quindi possibile fare riferimento ai campi indotti dalla sola linea, trascurando i campi generati dai trasformatori e dalle macchine elettriche. Per quanto riguarda il campo elettromagnetico generato dalle singole apparecchiature installate in sottostazione, non esistendo un modello matematico che ne permetta il calcolo preliminare, si sottolinea comunque che tutte le apparecchiature installate rispetteranno i requisiti di legge e tutte le normative tecniche di prodotto riguardo la compatibilità e le emissioni elettromagnetiche.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

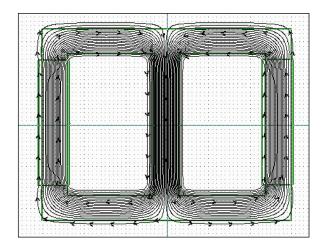


Figura 1 - Armatura di un trasformatore linee di isoinduzione, rappresentazione qualitativa

I campi magnetici sono prodotti dal moto delle cariche elettriche, cioè dalla corrente. La loro intensità si misura in ampere al metro (A/m), ma è spesso espressa in termini di una grandezza corrispondente, l'induzione magnetica, che si misura in Tesla (T), milliTesla (mT) o microTesla (µT). I campi magnetici sono massimi vicino alla sorgente e diminuiscono con la distanza e non vengono schermati dalla maggior parte dei materiali di uso comune che ne vengono facilmente attraversati.

## 4. NORME DI RIFERIMENTO

- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".
- DPCM 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".
- DM 29 maggio 2008, GU n. 156 del 5 luglio 2008, "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".
- DM 21 marzo 1988, n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne" e s.m.i.".
- CEI 11-60 "Portata al limite termico delle linee elettriche esterne con tensione maggiore di 100 kV".
- CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione, distribuzione pubblica di energia elettrica Linee in cavo".
- CEI 106-11 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6). Parte I".

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI, SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

- CEI 211-4 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati dalle linee e da stazioni elettriche".
- Rapporto CESI-ISMES A7034603 "Linee Guida per l'uso della piattaforma di calcolo EMF Tools v.
- Rapporto CESI-ISMES A8021317 "Valutazione teorica e sperimentale della fascia di rispetto per cabine primarie".

## 5. LIMITI DI LEGGE E LIMITI DI QUALITÀ

Prima di definire i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici è necessario introdurre alcune definizioni:

- esposizione, la condizione di una persona soggetta a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici di origine artificiale;
- limite di esposizione, il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, considerato come valore definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti;
- valore di attenzione, valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, che non deve essere superato negli ambienti abitativi, scolastici, e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate;
- obiettivi di qualità, valori di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, definito ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi medesimi.

Il panorama normativo italiano in fatto di protezione contro l'esposizione dei campi elettromagnetici si riferisce alla legge 22/2/01 n°36 che è la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici completata a regime con l'emanazione del D.P.C.M. 8.7.2003. "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalla esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti".

Nel caso di campo elettrico il limite di esposizione deve risultare inferiore al valore fissato di 5 kV/m.

Nel caso di campo magnetico i limiti di esposizione sono:

- 100 µT: limite di esposizione ai fini della tutela da effetti acuti;
- 10 μT: valore di attenzione da intendersi applicato ai fini della protezione da effetti a lungo termine, come mediana dei valori lungo l'arco di 24 ore nelle normali condizioni di esercizio;
- 3 µT: obiettivo di qualità da intendersi applicato ai fini della protezione da effetti a lungo termine come mediana dei valori lungo l'arco di 24 ore nelle normali condizioni di esercizio.

I livelli di riferimento della Raccomandazione 1999/512CE fissano a 100 μT il limite di esposizione da induzione magnetica ed a 5 kV/m il limite di esposizione al campo elettrico.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.**Corso Europa 13

20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

Il valore di attenzione di 10 µT si applica nelle aree di gioco per l'infanzia, negli ambienti abitativi, negli ambienti scolastici e in tutti i luoghi in cui possono essere presenti persone per almeno 4 ore al giorno. Tale valore è da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio.

L'obiettivo di qualità di 3 µT si applica ai nuovi elettrodotti nelle vicinanze dei sopracitati ambienti e luoghi, nonché ai nuovi insediamenti ed edifici in fase di realizzazione in prossimità di linee e di installazioni elettriche già esistenti (valore inteso come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio).

È opportuno definire il concetto di mediana: "data una successione di valori disposti in ordine non decrescente di grandezza, è quel valore preceduto e seguito da uno stesso numero di valori. Se il numero delle grandezze è dispari, la mediana è quel valore che occupa il posto centrale della successione; se è pari, essendo due i valori centrali, la mediana è qualunque valore compreso fra di essi (in genere si considera la semisomma dei due valori centrali)". Poiché in sede preliminare è difficile stabilire quale possa essere la variazione del carico (corrente) lungo gli elettrodotti e conseguentemente è altresì impossibile determinare la mediana dei valori del campo magnetico nell'arco di 24 ore in condizioni di normale esercizio, ai fini cautelativi si è proceduto al calcolo del campo magnetico nella condizione più sfavorevole di massimo carico transitante lungo l'elettrodotto in esame: sicuramente la mediana dei valori nelle 24 ore non potrà essere superiore al valore così calcolato.

Per quanto riguarda la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le ARPA, ha approvato, con Decreto 29 Maggio 2008, "La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".

Tale metodologia, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, ha lo scopo di fornire la procedura da adottarsi per la determinazione delle fasce di rispetto pertinenti alle linee elettriche aeree e interrate, esistenti e in progetto. I riferimenti contenuti in tale articolo implicano che le fasce di rispetto debbano attribuirsi ove sia applicabile l'obiettivo di qualità: "Nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore e nella progettazione di nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio" (Art. 4).

Al fine di semplificare la gestione territoriale e il calcolo delle fasce di rispetto è stato introdotto nella metodologia di calcolo un procedimento semplificato che trasforma la fascia di rispetto (volume) in una distanza di prima approssimazione (distanza).

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

## 6. **DESCRIZIONE IMPIANTO**

#### Linee di distribuzione in MT

Per la trasmissione di energia elettrica saranno utilizzati cavi per media tensione tripolari ad elica visibile con conduttori di alluminio isolati con polietilene reticolato sotto guaina di polietilene e fune portante di acciaio rivestito di alluminio:

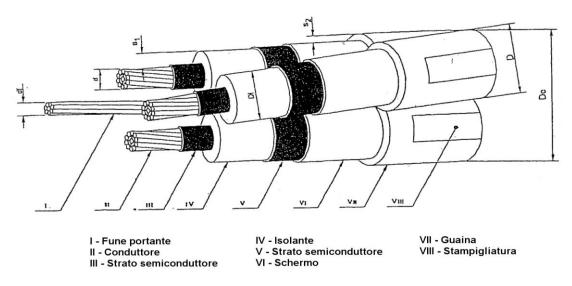


Figura 2 - Esempio di cavo

Essi avranno sezioni dei conduttori pari a 95 mm², 185 mm², 240 mm², 400 mm² e 630 mm² e presenteranno le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 - Caratteristiche dei cavi MT

## Conduttore di alluminio / Aluminium conductor - ARE4H5EX

sezione	diametro	diametro	diametro	massa	raggio	sezione	portata di corrente	posa interra	ata a trifoglio
nominale	conduttore	sull'isolante	esterno nominale	indicativa del cavo	minimo di curvatura	nominale	in aria	p=1 °C m/W	p=2 °C m/W
conductor cross-section	conductor diameter	diameter over insulation	nominal outer diameter	approximate weight	minimum bending radius	conductor cross-section	open air installation	underground p=1°C m/W	installation trefoil p=2°C m/W
(mm²)	(mm)	(mm)	(mm)	(kg/km)	(mm)	(mm²)	(A)	(A)	(A)
ati costi	ruttivi / (	Construct	tion cha	ract 18/	30 kV	Caratt. el	ettriche / Elect	trical charact.	- 18/30 kV
ati costi	ruttivi / (	Construct	ion cha	ract 18/	30 kV	Caratt. el	ettriche / Elect	rical charact.	- 18/30 kV
oati costi	ruttivi / (	Construct 25,5	ion cha	2480	30 kV	Caratt. el	ettriche / Elect	trical charact.	- 18/30 kV
50	8,2	25,5	34	2480	680	50	190	175	134
50 70	8,2 9,7	25,5 25,6	34 34	2480 2600	680 680	50 70	190 235	175 213	134 164
50 70 95	8,2 9,7 11,4	25,5 25,6 26,5	34 34 35	2480 2600 2860	680 680 700	50 70 95	190 235 285	175 213 255	134 164 196
50 70 95 120	8,2 9,7 11,4 12,9	25,5 25,6 26,5 27,4	34 34 35 36	2480 2600 2860 3120	680 680 700 720	50 70 95 120	190 235 285 328	175 213 255 291	134 164 196 223
50 70 95 120 150	8,2 9,7 11,4 12,9 14,0	25,5 25,6 26,5 27,4 28,1	34 34 35 36 37	2480 2600 2860 3120 3390	680 680 700 720 740	50 70 95 120	190 235 285 328 370	175 213 255 291 324	134 164 196 223 249

#### PHEEDRA Srl

Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it

RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO

Pagina 8 di 32

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

#### Conduttore di alluminio / Aluminium conductor - ARE4H5E

sezione nominale	diametro conduttore	diametro sull'isolante	diametro esterno nominale	massa indicativa del cavo	raggio minimo di curvatura
conductor cross-section	conductor diameter	diameter over insulation	nominal outer diameter	approximate weight	minimum bending radius
(mm²)	(mm)	(mm)	(mm)	(kg/km)	(mm)
Dati cost	ruttivi / (	Construct	ion cha	ract 18/	30 kV
400	23,8	37,9	48	2130	650
500	26,7	41,0	51	2550	690
630	30.5	45.6	56	3130	760

sezione	portata di corrente	posa interrata a trifoglio		
nominale	in aria	p=1°C m/W	p=2 °C m/W	
conductor	open air installation		i installation trefoil	
cross-section		p=1°C m/W	p=2 °C m/W	
(mm²)	(A)	(A)	(A)	
aratt. el	ettriche / Elect	rical charact.	- 18/30 kV	
400	680	549	422	
500	789	624	479	
630	918	709	545	

#### Sottostazione elettrica 30/150 kV

All'interno della Sottostazione Elettrica vi sarà una cabina MT ove saranno ubicati i quadri MT di protezione e controllo delle linee elettriche MT in arrivo dall'impianto eolico e in uscita verso il trasformatore di potenza AT/MT. Vi sarà una sezione di trasformazione MT/AT ed una sezione di partenza in cavo interrato AT a 150 kV per la connessione allo stallo AT predisposto nella stazione elettrica di Cerignola. La connessione in AT avverrà in modalità antenna a 150 kV.

## 7. METODOLOGIA DI CALCOLO DEI CAMPI ELETTRICO ED INDUZIONE MAGNETICA

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con Decreto 29 maggio 2008 ha approvato la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti, elaborata dall'APAT. In tale documento si evidenzia che la metodologia di calcolo si applica per le DPA (distanze di prima approssimazione) delle cabine elettriche, mentre non si applica alle linee in media tensione in cavo cordato a elica (interrate o aeree), come nel caso delle linee MT in oggetto.

Il metodo di calcolo adottato dal progettista dell'opera per la stima dei campi elettromagnetici è conforme alla norma CEI 211-4 "Guida ai Metodi di Calcolo dei Campi Elettrici e Magnetici Generati da Linee Elettriche".

Il campo elettrico generato da un conduttore interrato risente molto dello smorzamento dovuto alla presenza del terreno ed è dato dalla formula sequente:

$$E = \rho \frac{I}{2\pi r^2}$$

PHEEDRA Srl

Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it

RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO

Pagina 9 di 32

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI, SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

Dove  $\rho$  è la densità di carica volumica del terreno, che nel caso in esame vale  $10^2~\Omega m$ , I è la corrente circolante nel cavo,  $\mathbf{r}$  è la distanza a cui si calcola il valore del campo elettrico.

Il campo di induzione magnetica B in ogni punto P dello spazio è calcolato integrando numericamente per ogni singolo conduttore l'equazione seguente:

$$B = \mu_0 \mu_r \oint \frac{i}{r^3} (r \times s) ds$$

in cui i è la corrente, r il vettore distanza tra il generico tratto elementare ds di conduttore ed il punto P e  $\mu_0$  la permeabilità magnetica del vuoto. Nel calcolo si è assunto il valore di 1,25\*10<sup>-6</sup> N/A<sup>2</sup> per la permeabilità magnetica μ<sub>0</sub> dell'aria ed un valore unitario per la permeabilità magnetica relativa μ<sub>r</sub> del terreno (1). L'intensità del campo generato da ogni conduttore è stata successivamente sommata vettorialmente, tenendo conto sia degli sfasamenti di corrente che della diversa posizione di ogni conduttore.

Lo studio dell'impatto elettromagnetico nel caso di linee elettriche aeree e non, si traduce nella determinazione di una fascia di rispetto. Per l'individuazione di tale fascia si deve effettuare il calcolo dell'induzione magnetica basato sulle caratteristiche geometriche, meccaniche ed elettriche della linea presa in esame. Esso deve essere eseguito secondo modelli tridimensionali o bidimensionali con l'applicazione delle condizioni espresse al paragrafo 6.1 della norma CEI 106-11.

Al fine di semplificare la gestione territoriale e il calcolo delle fasce di rispetto, in prima approssimazione è possibile:

- calcolare la fascia di rispetto combinando la configurazione dei conduttori, geometrica e di fase, e la portata in corrente in servizio normale che forniscono il risultato più cautelativo sull'intero tronco;
- proiettare al suolo verticalmente tale fascia;
- individuare l'estensione rispetto alla proiezione del centro linea (DPA).

In generale, per il calcolo del campo elettrico si ricorre al principio delle immagini in base al quale il terreno, considerato come piano equipotenziale a potenziale nullo, può essere simulato con una configurazione di cariche immagini. In altre parole per ogni conduttore reale, sia attivo che di guardia, andrà considerato un analogo conduttore immagine la cui posizione è speculare, rispetto al piano di terra, a quella del conduttore reale e la cui carica è opposta rispetto a quella del medesimo conduttore reale.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Valore adottato alla luce dell'analisi geomorfologica del sito.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

In particolare il campo elettrico di un conduttore rettilineo di lunghezza infinita con densità lineare di carica costante può essere espresso come:

$$\vec{E} = \frac{\lambda}{2\pi\varepsilon_0 d} \, \vec{u_r}$$

Dove:  $\lambda$  = densità lineare di carica sul conduttore

 $\varepsilon_0$  = permettività del vuoto

d = distanza del conduttore rettilineo dal punto di calcolo

u<sub>r</sub> = versore unitario con direzione radiale al conduttore

Si precisa che per quanto riguarda il valore del campo elettrico, trattandosi di linee interrate, esso è da ritenersi insignificante grazie anche all'effetto schermante del rivestimento del cavo e del terreno. Nel seguito verranno pertanto esposti i risultati del solo calcolo del campo magnetico sulla verticale dei cavidotti e sulle immediate vicinanze.

#### 7.1. AEROGENERATORE

Gli aerogeneratori producono energia elettrica in bassa tensione. Dalla navicella l'energia viene trasferita al trasformatore MT/BT mediante dei cavi BT installati all' interno della struttura. Per i cavi in BT non è applicabile la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti (art. 3.2 DM 29/05/2008).

Riguardo i trasformatori MT/BT il valore dell'induzione magnetica decresce rapidamente al crescere della distanza da esso.

La tabella seguente mostra i valori dell'induzione magnetica  $[\mu T]$  al variare della distanza dal trasformatore stesso.

Tabella 2 - Campo magnetico [μΤ] generato da un trasformatore

Potenza TRAFO	DISTANZA DAL TRASFORMATORE					
(kVA)	1 m	2 m	3 m	5 m	7 m	
3900	269,63	38,72	12,44	2,98	1,16	

Il trasformatore MT/BT è posto all'interno della navicella dell'aerogeneratore pertanto, a quota terreno, si garantisce certamente un valore di campo magnetico compatibile perfino con gli obbiettivi di qualità.

ZIONE DI IMPATTO	Pagina 11 di 32
TROMAGNETICO	r agina i r ar oz
	ZIONE DI IMPATTO ITROMAGNETICO

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

#### 7.2. CAVIDOTTI

I cavidotti saranno installati adottando tutti gli accorgimenti per minimizzare gli effetti elettromagnetici sull'ambiente e sulle persone. La scelta di installare linee MT interrate permette di eliminare la componente elettrica del campo, grazie all'effetto schermante del terreno; inoltre la limitata distanza tra i cavi (ulteriormente ridotta grazie all'impiego di terne cosiddette "a trifoglio") fa sì che l'induzione magnetica risulti significativa solo in prossimità dei cavi.

Per le simulazioni si sono presi in esame i tratti dei cavidotti più significativi e rappresentativi della totalità dei casi. In particolare saranno simulati i seguenti tratti di cavidotto:



Figura 3 - Inquadramento su ortofoto del layout impianto

Committente: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA Nome del file: **GREEN ENERGY 2 S.R.L.** POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI Corso Europa 13 20122 Milano (MI) CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI, green.energy2.srl@legalmail.it SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA 043 TNV-AMB-REL-043 00 (FG) Tratto di cavidotto interrato tra l' aerogeneratore **T01** ed il punto **A** : ARE4H5EX 18/30 kV Sezione 3x95 mm<sup>2</sup> (Le valutazioni coincidono con il cavidotto tra T05 e C, T09 e D, T11 e T12, (oppure 3x185 mm<sup>2</sup>) T15 e T14 , T17 e I e T13 ed N) Corrente di linea 138,7 A ARE4H5E 18/30 kV Tratto di cavidotto interrato tra il punto A ed il punto B: Sezione 3x1x400 mm<sup>2</sup> (Le valutazioni coincidono con il cavidotto tra B e C, T12 e T08 e (oppure 3x1x630 mm<sup>2</sup>) T14 e G) Corrente di linea 277,5 A Tratto di cavidotto interrato tra il'aerogeneratore **T02** ed il punto **A** : ARE4H5E(X) 18/30 kV Sezione 3x95 mm<sup>2</sup> (Le valutazioni coincidono con il cavidotto tra T03 e C, T10 ed F e (oppure 3x185 mm<sup>2</sup>) T18 ed L) Corrente di linea 138,7 A Sezione 3x1x400 mm<sup>2</sup> (oppure 3x1x630 mm<sup>2</sup>) Corrente di linea 277,5 A ARE4H5EX 18/30 kV Tratto di cavidotto interrato tra gli aerogeneratore **T08** e **T07** : Sezione 2\*(3x240 mm<sup>2</sup>) Corrente di linea 416,2 A Tratto di cavidotto interrato tra il punto **B** e l' aerogeneratore **T06** : ARE4H5E 18/30 kV Sezione 3x1x400 mm<sup>2</sup> Corrente di linea 277,5 A Sezione 3x1x400 mm<sup>2</sup> Corrente di linea 277,5 A Tratto di cavidotto interrato tra l' aerogeneratore T07 ed il punto E: ARE4H5E 18/30 kV Sezione 2\*(3x1x630 mm<sup>2</sup>) Corrente di linea 554,9 A Tratto di cavidotto interrato tra gli aerogeneratori **T06** e **T04** : ARE4H5E 18/30 kV Sezione 3x1x400 mm<sup>2</sup> (Le valutazioni coincidono con il cavidotto tra T16 ed H) (oppure 3x1x630 mm<sup>2</sup>) Corrente di linea 277,5 A Sezione 2\*(3x1x400) mm2

Corrente di linea 416,2 A

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.**Corso Europa 13

20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

• Tratto di cavidotto interrato tra l' aerogeneratore **T04** ed il punto **D** : ARE4H5E 18/30 kV

Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A

Tratto di cavidotto interrato tra il punto D ed il punto E:
 ARE4H5E(X) 18/30 kV

Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 3x185 mm² Corrente di linea 138,7 A

• Tratto di cavidotto interrato tra il punto **E** ed il punto **F** : ARE4H5E(X) 18/30 kV

Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x630 mm²) Corrente di linea 554,9 A Sezione 3x185 mm² Corrente di linea 138,7 A

Tratto di cavidotto interrato tra il punto F ed il punto G:
 ARE4H5E 18/30 kV

Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x630 mm²) Corrente di linea 554,9 A Sezione 3x1x630 mm² Corrente di linea 277,5 A

Tratto di cavidotto interrato tra il punto G ed il punto H: ARE4H5E 18/30 kV

Sezione 2\*(3x1x400 mm²)
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x400 mm²)
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x630 mm²)
Corrente di linea 554,9 A
Sezione 3x1x630 mm²
Corrente di linea 277,5 A
Sezione 3x1x630 mm²

PHEEDRA Srl

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

Corrente di linea 277,5 A

• Tratto di cavidotto interrato tra il punto **H** ed il punto **I** :

ARE4H5E 18/30 kV
Sezione 2\*(3x1x400 mm²)
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x400 mm²)
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x630 mm²)
Corrente di linea 554,9 A
Sezione 3x1x630 mm²
Corrente di linea 277,5 A
Sezione 2\*(3x1x400 mm²)
Corrente di linea 416,2 A

Tratto di cavidotto interrato tra il punto I ed il punto L:

ARE4H5E(X) 18/30 kV Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x630 mm²) Corrente di linea 554,9 A Sezione 3x1x630 mm² Corrente di linea 277,5 A Sezione 2\*(3x1x400 mm²) Corrente di linea 416,2 A Sezione 3x185 mm² Corrente di linea 138.7 A

• Tratto di cavidotto interrato tra il punto L ed il punto M :

ARE4H5E 18/30 kV
Sezione 2\*(3x1x400) mm²
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x400) mm²
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x400) mm²
Corrente di linea 416,2 A
Sezione 2\*(3x1x630 mm²)
Corrente di linea 554,9 A
Sezione 3x1x630 mm²
Corrente di linea 277,5 A
Sezione 3x1x630 mm²
Corrente di linea 277,5 A

Tratto di cavidotto interrato tra il punto M ed il punto N :

ARE4H5E(X) 18/30 kV Sezione 3x185 mm<sup>2</sup> Corrente di linea 138,7 A Sezione 9\*(3x1x630) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 2497,1 A

PHEEDRA Srl

Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it

RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO

Pagina 15 di 32

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

• Tratto di cavidotto interrato tra il punto **M** e la **CABINA DI RACCOLTA** : ARE4H5E(X) 18/30kV

Sezione 2\*(3x1x400) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x400) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 416,2 A Sezione 2\*(3x1x630) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 554,9 A Sezione 3x1x630 mm<sup>2</sup> Corrente di linea 277,5 A Sezione 3x1x630 mm<sup>2</sup> Corrente di linea 277,5 A Sezione 3x185 mm<sup>2</sup> Corrente di linea 138,7 A Sezione 9\*(3x1x630) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 2497,1 A

Tratto di cavidotto interrato tra il punto N e la Sottostazione Elettrica: ARE4H5E 18/30kV

Sezione 9\*(3x1x630) mm<sup>2</sup> Corrente di linea 2497,1 A

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

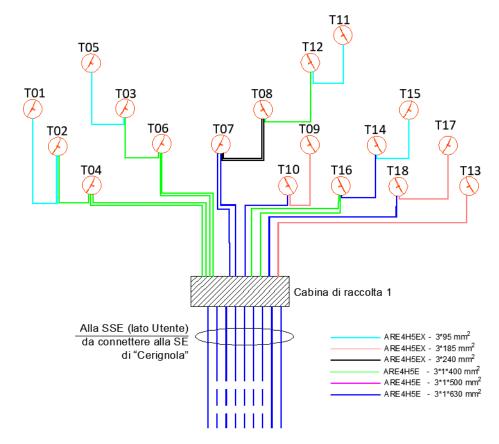
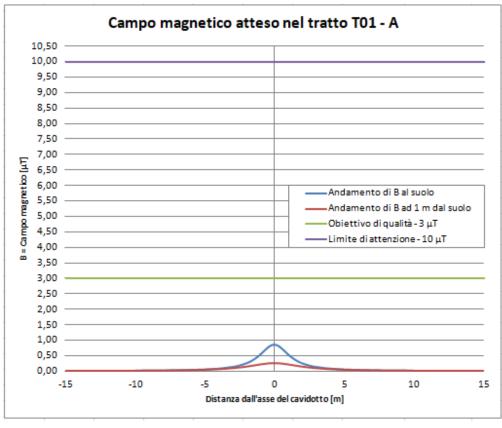


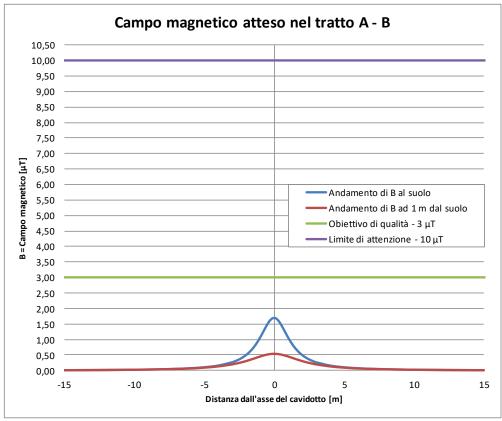
Figura 4 - Schema di connessione elettrica dell' impianto eolico in progetto

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

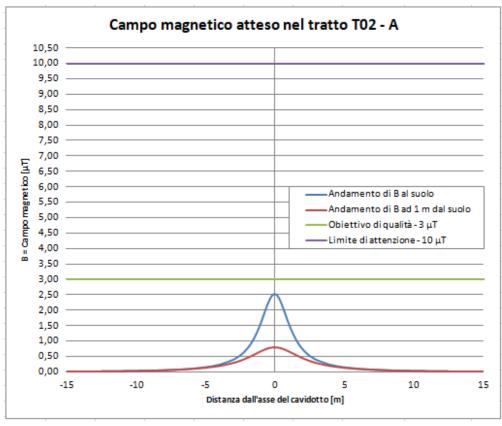


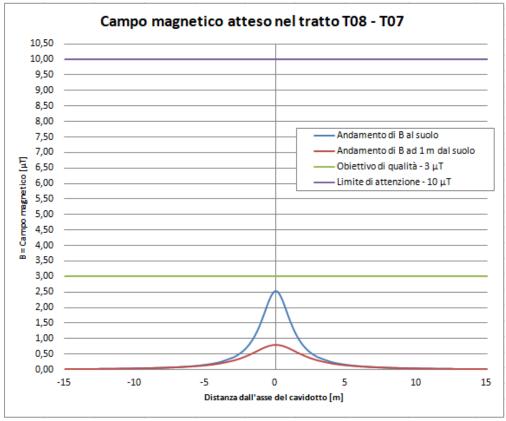


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

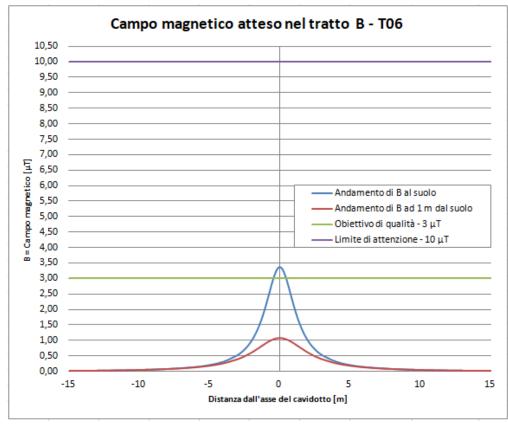


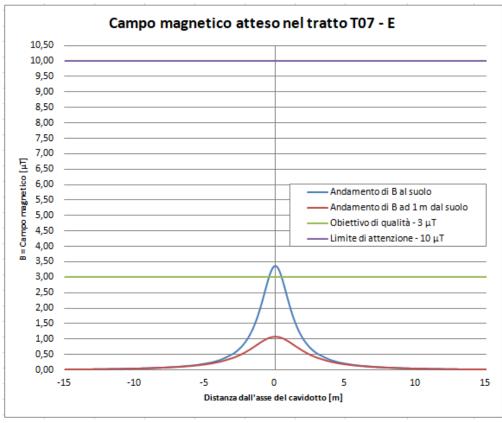


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

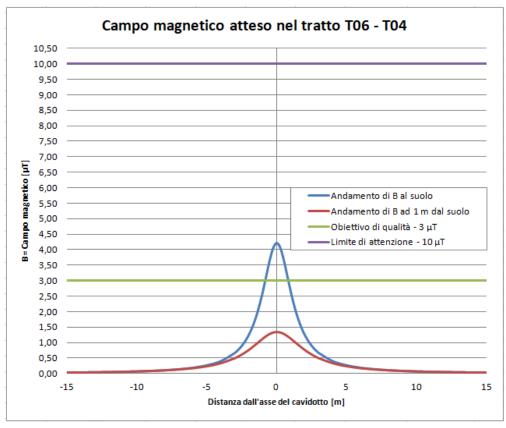


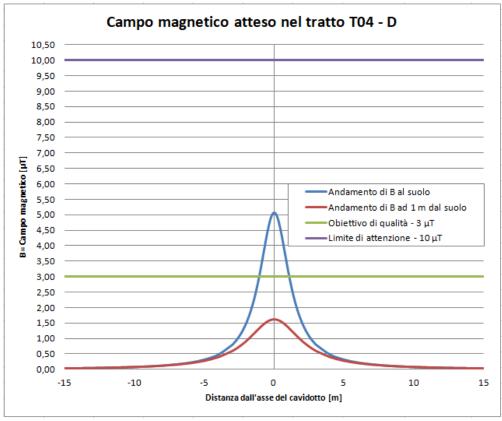


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

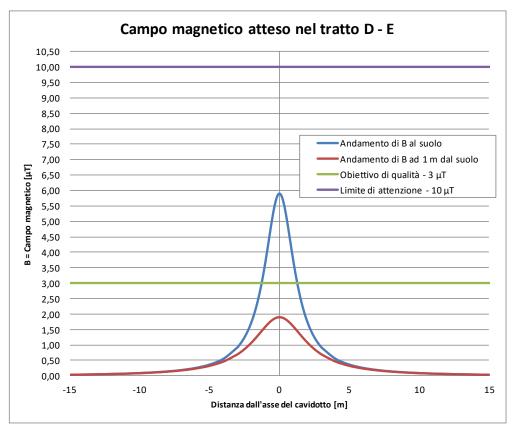


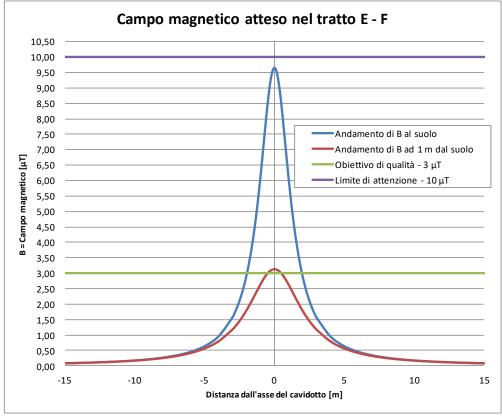


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

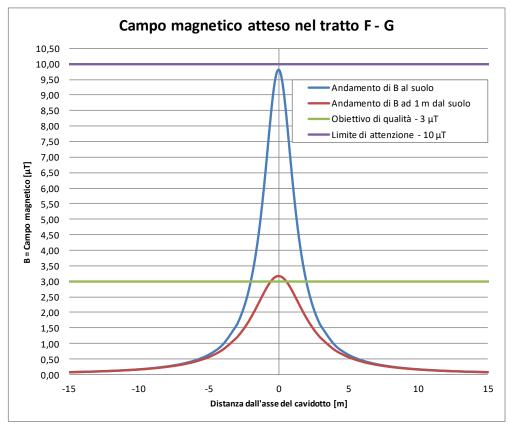


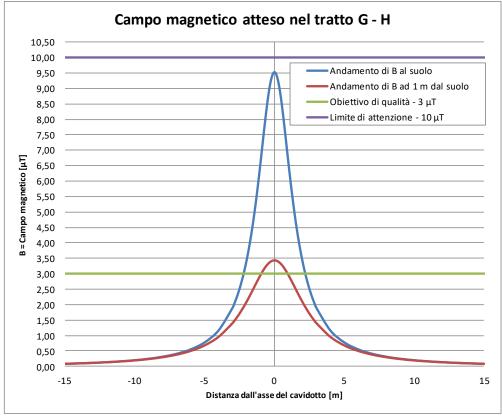


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

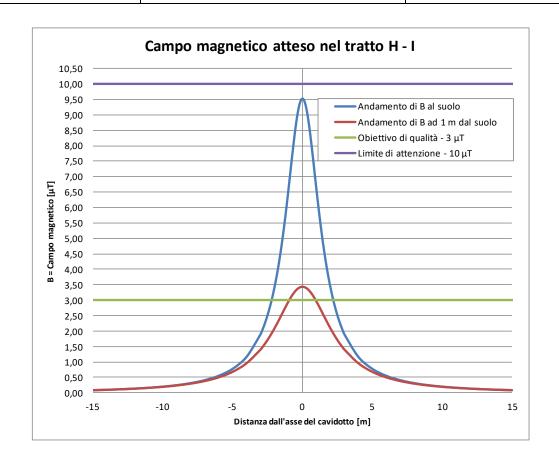


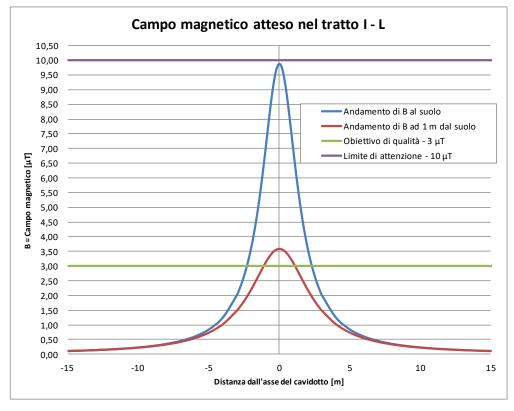


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

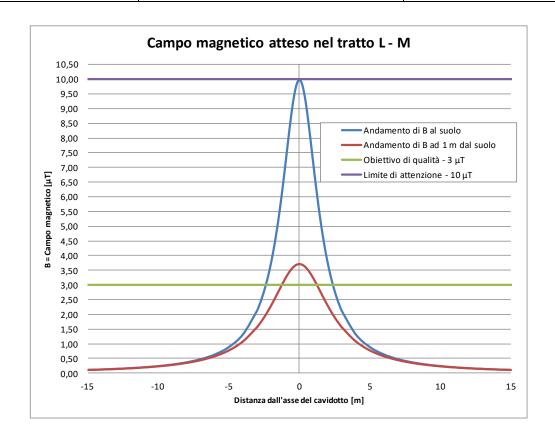


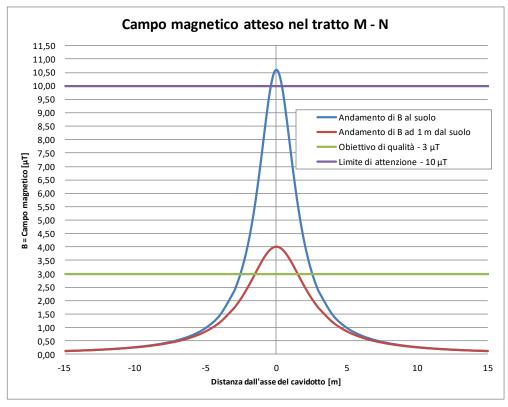


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

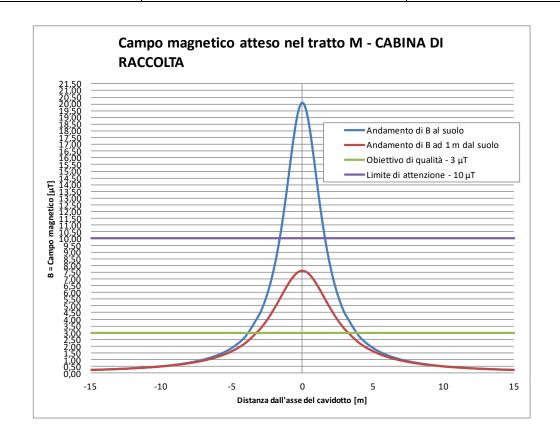


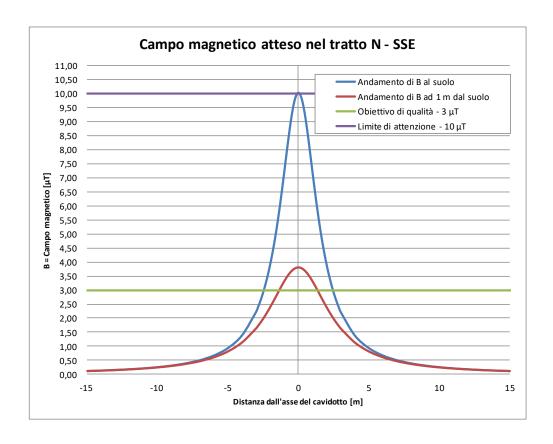


**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:





**GREEN ENERGY 2 S.R.L.**Corso Europa 13

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

Le simulazioni del campo magnetico atteso in prossimità dei cavidotti MT in progetto si traduce nell'individuazione delle DPA; in sostanza si individua la distanza che ha origine dal punto di proiezione dall'asse del cavidotto al suolo e ha termine in un punto individuato sul suolo il cui valore del campo magnetico risulta essere uguale o inferiore al limite di 3 µT che si ricorda essere l'obbiettivo di qualità (mentre 10 µT rappresenta il valore di attenzione da intendersi applicato ai fini della protezione da effetti a lungo termine, come mediana dei valori lungo l'arco di 24 ore, e tra l'altro si applica in tutti i luoghi in cui possono essere presenti persone per almeno 4 ore al giorno). Come si evince dai grafici di studio, il campo magnetico sull'asse dei cavi, supera in pochi casi i 10 µT che comunque si riduce al disotto di tale valore al più a circa 1,65 m dall'asse del cavidotto. In alcuni rami si supera il valore di 3 µT, che comunque si riduce al disotto di tale valore a non più di 3,45 m dall'asse del cavidotto. Si consideri che il cavidotto in progetto seguirà per quanto possibile strade esistenti, in un contesto esclusivamente agricolo, pertanto, nell'ambito del percorso del cavidotto non si prevede la permanenza di persone per tempi considerati critici dai limiti citati. Inoltre si ricorda che i valori considerati nei calcoli rappresentano le condizioni peggiori, cioè di funzionamento a piena potenza di ogni macchina. Siccome i limiti di esposizione fanno riferimento alla mediana delle condizioni di esercizio valutata nell'arco di 24 ore, si può certamente desumere che in condizioni reali di esercizio la probabilità del verificarsi delle condizioni di studio sia pressoché bassa, pertanto la valutazione si considera estremamente cautelativa.

Di seguito si riportano i valori delle DPA dall'asse dei cavidotti oggetto di studio che risultano rappresentativi della totalità dei cavidotti dell'impianto in progetto.

Tabella 3 - Riepilogo DPA cavidotti MT

	DPA	DPA
	Rispetto alla valutazione	Rispetto alla valutazione
TRATTO DI STUDIO	di B al suolo	di B al suolo
TRATTO DI STODIO	considerando l'obiettivo	considerando il valore di
	di qualità (3 μT)	attenzione (10 μT)
	[m]	[m]
B - T06	0,45	-
T07 - E	0,45	-
T06 - T04	0,85	-
T04 - D	1,10	-
D – E	1,30	-
E-F	1,95	-
F-G	2,0	-
G - H	2,25	-
H-I	2,25	-
I-L	2,30	-
L - M	2,35	-
M - N	2,55	0,4

PHEEDRA SrI
Servizi di Ingegneria Integrata
Via Lago di Nemi, 90
74121 – Taranto (Italy)
Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285
Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

M – CABINA DI RACCOLTA	3,45	1,65
N - SSE	2,45	0,10

#### 7.2. CABINE DI RACCOLTA

La stima delle DPA per le cabine di raccolta dell'impianto eolico in progetto è fatta ai sensi del § 5.2 dell'allegato al Decreto 29 maggio 2008 (GU n. 156 del 5 luglio 2008), secondo il quale per Cabine Secondarie di tipo box o similari, la DPA è intesa come distanza da ciascuna delle pareti (tetto, pavimento e pareti laterali). In particolare, si fa riferimento al caso studio di una cabina di sola consegna MT (ove vi sono presenti esclusivamente apparecchiature MT, com'è il caso in progetto), secondo il quale la DPA da considerare è la stessa della linea MT entrante/uscente. Pertanto, considerando lo studio delle DPA condotto per i cavidotti e illustrato nel precedente paragrafo si avrebbe una DPA dalla cabina di raccolta pari a 1,65 m da ciascuna dalle pareti affinché il campo magnetico rientri nel limite di attenzione pari a 10 μT.

A favore di sicurezza, si vuole tenere conto anche di ciò che riportano le "Linee Guida per l'applicazione dell'Allegato al DM 29.05.08" di Enel Distribuzione SpA. Queste considerano una DPA massima per una cabina secondaria tipo BOX o similare pari a 2 m.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

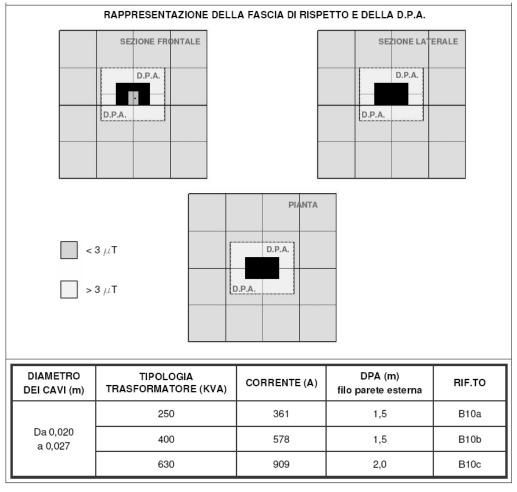


Figura 5 - Scheda B10 delle Linee Guida per l'applicazione dell'Allegato al DM 29.05.08 di Enel Distribuzione SpA

Pertanto si può sicuramente dire che oltre i 2 m dal perimetro della cabina si avranno valori di campo elettromagnetico compatibili con quanto atteso dalla normativa vigente.

#### 7.3. SOTTOSTAZIONE ELETTRICA (SSE) DI TRASFORMAZIONE MT/AT

L'energia proveniente dalle torri eoliche raggiungerà la Sottostazione di Trasformazione (Lato utente), ubicata in prossimità della SE TERNA di Cerignola (FG). Qui è previsto:

- un ulteriore innalzamento della tensione con una trasformazione 30/150 kV;
- la misura dell'energia prodotta;
- la consegna a TERNA S.p.A.

**GREEN ENERGY 2 S.R.L.** 

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043 TNV-AMB-REL-043 00

La sottostazione sarà realizzata su una superficie di circa 4.000 mq. Al suo interno sarà presente un edificio adibito a locali tecnici, in cui saranno allocati gli scomparti MT, i quadri BT, il locale comando controllo. La sottostazione elettrica sarà realizzata nei pressi della SE Terna di Cerignola (FG).

In dettaglio le opere di connessione dell'impianto eolico consistono nella realizzazione di:

- Una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV, da realizzare nel comune di Cerignola (FG), foglio catastale n. 91 particelle n. 180, 206, 207, 208, 209, 210, 211 e foglio n. 93 particelle n. 324, 336.
- Un cavidotto AT interrato per il collegamento della sottostazione elettrica (lato utente) allo stallo di consegna AT predisposto nella Stazione Elettrica 150/220/380 kV Terna S.p.A di Cerignola (FG).

Per quanto concerne la determinazione della fascia di rispetto, la SSE è del tutto assimilabile ad una Cabina Primaria. In conformità a quanto riportato al paragrafo 5.2.2 dell'Allegato al Decreto 29 maggio 2008, per questa tipologia di impianti la DPA e, quindi, la fascia di rispetto, rientrano generalmente nei confini dell'aerea di pertinenza dell'impianto stesso (area recintata).

L'impatto elettromagnetico nella SSE è essenzialmente prodotto:

- dall'utilizzo dei trasformatori BT/MT e MT/AT;
- dalla realizzazione delle linee/sbarre aeree di connessione tra il trafo e le apparecchiature elettromeccaniche;
- dalla linea interrata AT;

L'impatto generato dalle linee/sbarre AT è di gran lunga quello più significativo e pertanto si procederà al calcolo della fascia di rispetto dalle linee/sbarre AT.

Le linee/sbarre AT sono assimilabili ad una linea aerea trifase 150 kV, con conduttori posti in piano ad una distanza reciproca di 2,2 m, ad un'altezza di circa 4,6 m dal suolo, percorsi da correnti simmetriche ed equilibrate.

Nel caso in esame si ha:

- S (distanza tra i conduttori) = 2,2 m;
- Pn = Potenza massima dell'impianto in progetto (129,6 MW);
- Vn = Tensione nominale delle linee/sbarre AT (150 kV).

si avrà:

## **GREEN ENERGY 2 S.R.L.**

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

$$I = \frac{P_n}{(V_n \times 1.73 \times cos\phi)}$$

• I=499,4 A

ed utilizzando la formula di approssimazione proposta al paragrafo 6.2.1 della norma CEI 106-11, si avrà:

$$R' = 0.34 \times \sqrt{(2.2 \times 499.4)} = 11.27 \text{ m}$$

La distanza minima, misurata in pianta, delle linee/sbarre dal perimetro della SSE è di circa 10 m, pertanto considerando la distanza di prima approssimazione R' = 11,27 m si può affermare che già nelle immediate vicinanze della recinzione della SSE risultano verificate le disposizioni normative.

In conclusione:

- in conformità a quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 la Distanza di Prima Approssimazione (DPA) e, quindi, la fascia di rispetto è nelle immediate vicinanze dei confini dell'area di pertinenza della cabina di trasformazione in progetto;
- la sottostazione di trasformazione è comunque realizzata in un'area agricola, con totale assenza di edifici abitati per un raggio di almeno 500 m.
- all'interno dell'area della sottostazione non è prevista la permanenza di persone per periodi continuativi superiori a 4 ore con l'impianto in tensione.

Pertanto, si può affermare che l'impatto elettromagnetico su persone, prodotto dalla realizzazione della SSE, sarà trascurabile.

#### 8. Conclusioni

La determinazione delle DPA è stata effettuata in accordo al D.M. del 29/05/2008 riportando per ogni opera elettrica la suddetta distanza. Dalle analisi effettuate si può desumere quanto segue:

- Per i cavidotti in MT le DPA sono state determinate al più nell'intorno di 3,45 m dall'asse del cavidotto al livello del suolo per rientrare nel limite dell'obiettivo di qualità (mentre, nel caso peggiore, per un tratto di cavidotto molto breve, già a 1,65 m si è al disotto del limite di attenzione di 10 μT).
- Per le cabine di raccolta la distanza di prima approssimazione sarà pari a non più di 2 m dal perimetro della stessa.
- Per la sottostazione elettrica 150/30 kV, la distanza di prima approssimazione è stata valutata a circa 11,27 m dalle sbarre AT. Tale distanza ricade nelle immediate vicinanze della recinzione della stazione.

GREEN ENERGY 2 S.R.L.

Corso Europa 13 20122 Milano (MI) green.energy2.srl@legalmail.it PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA
POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI,
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA
(FG)

Nome del file:

043\_TNV-AMB-REL-043\_00

Ad ogni modo si può escludere la presenza di rischi di natura sanitaria per la popolazione, sia per i bassi valori del campo sia per assenza di possibili recettori sensibili (ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere) nelle zone interessate.

A conforto di ciò che è stato fin qui detto, a lavori ultimati si potranno eseguire prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte.

Si può quindi concludere che le opere elettriche relative alla realizzazione dell'impianto eolico in progetto rispetta la normativa vigente.